

# **PROGETTO PARADA**

## **LODI 5 MAGGIO-12 MAGGIO 2014**

Tornano a Lodi i ragazzi di Parada, la fondazione nata a Bucarest per aiutare ad uscire dall'emarginazione i giovani "di strada" che vivono in condizioni a rischio di degrado sociale, sulla base di un'esperienza avviata nel 1992 dal clown franco-algerino Miloud. Lodi sarà infatti sede di una delle tappe della tournée italiana 2014 di Parada, da martedì 6 a sabato 10 maggio. Durante la loro permanenza in città, i ragazzi di Parada incontreranno 10 classi delle scuole superiori, coinvolte dalla rete del Lausvol (il centro di servizi per il volontariato) in un percorso di laboratori circensi, giocoleria e abilità acrobatiche.

Mercoledì 7 maggio, alle 21.00, presso il Teatro alle Vigne, andrà poi in scena lo spettacolo "Parada-is", un nuovo progetto artistico, a cui i sei ragazzi rumeni stanno lavorando da tempo, coordinati da un regista professionista, Flavio Cortellazzi, della compagnia Teatro Magro di Mantova. Nei momenti informali della settimana, i ragazzi del doposcuola popolare dell'Associazione Pierre condivideranno alcuni momenti di gioco e di aggregazione con i ragazzi di Bucarest, dando continuità ad un'amicizia che si rinnova ogni anno.

Il progetto che per il 2014 ha coinvolto l'Associazione Parada e la Città di Lodi è stato caratterizzato da due fasi:

1. la prima ha coinvolto una classe dell'Istituto Maffeo Vegio, la 3<sup>a</sup> D ad indirizzo musicale, in un percorso di formazione con degli esperti di teatro, danza creativa, animazione circense e teatro di figura. La necessità di fornire ai giovani un'opportunità che fosse attenta alle competenze richieste nei diversi ambiti lavorativi ha permesso agli studenti di divenire competenti nel lavoro in ambito sociale, acquisendo un saper fare e un saper essere da spendere in un'esperienza di stage che ha coinvolto i bambini delle classi della scuola primaria Barzaghi;
2. la seconda fase prevede l'accoglienza dei ragazzi di Bucarest che, ormai dal 2009, vengono ogni anno in tournée nel Lodigiano, testimoniando la loro crescita artistica e personale attraverso un lavoro che da tre anni e mezzo punta a renderli autonomi attraverso un passaggio delicato dall'essere beneficiari a diventare promotori attivi del progetto. Con il prezioso supporto dei volontari dell'Associazione Pierre, che hanno ormai adottato il progetto, anche quest'anno sei ragazzi di Bucarest saranno ospiti delle famiglie di Lodi, con le quali daranno vita ad un'esperienza di scambio reciproco.